



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“San Tommaso D’Aquino”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via A. De Gasperi, 21- 83035 GROTTAMINARDA (AV) ☎0825/441008 - 0825/1720846
con sezioni associate di scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Melito Irpino
(AV) Codice Scuola AVIC88200P - C.F. 90015560643 - Codice Univoco UF6P6L

Sito Web: www.icgrottaminarda.edu.it

e-mail: avic88200p@pec.istruzione.it – Pec. avic88200p@istruzione.it



REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO - -GROTTAMINARDA

Prot. 0000077 del 07/01/2023

VII (Entrata)

INTRODUZIONE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia d’insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al **Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.**

Nel citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal Decreto Interministeriale 176/2022, entrano in vigore dall’anno scolastico 2023/2024 per le classi prime.

Le seconde e le terze classi già funzionanti, potranno adottare l’organizzazione oraria di cui all’art.1 del presente regolamento, in quanto compatibile anche con quanto previsto ai sensi del D.M. 201/1999.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 31 gennaio 2011 n. 8
- D.M. 6 Agosto 1999 n. 201
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 co. 181, 182
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 60
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 - Piano triennale delle arti
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 - Poli a orientamento artistico e performativo
- D.I. 1 Luglio 2022 n. 176
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La scuola secondaria di primo grado “Giovanni XXIII” ha attive le seguenti specialità strumentali:

- Clarinetto
- Flauto Traverso
- Pianoforte
- Violino

Art. 1 - Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale

1. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo, per gli alunni, corrispondenti a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b) teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme.
3. Le attività del percorso a indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extracurricolari ed extrascolastiche.
4. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi o eventi scolastici, l'orario dei percorsi potrebbe subire delle variazioni in corso d'anno, benché per brevi periodi. In questi casi gli studenti e le famiglie saranno tempestivamente informate.

Art. 2 - Posti disponibili per la frequenza

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale è subordinato alla disponibilità dei posti, alle indicazioni espresse dal D.I. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Sono previsti, in genere, per la formazione della classe costituita dai quattro strumenti un minimo di 18 alunni fino ad un massimo di 27 alunni.

Art. 3 - Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Per poter accedere al percorso a indirizzo musicale occorre, al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, barrare l'apposita casella del modulo di domanda online. Nel modello viene richiesta, inoltre, la preferenza dello strumento da studiare a scelta tra i quattro proposti dalla scuola. Si consiglia di indicare tutti e quattro gli strumenti, in ordine di preferenza, al fine di garantire una omogenea ripartizione delle classi e delle attività orchestrali.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale

Per accedere al percorso a indirizzo musicale gli alunni dovranno sostenere e superare una prova orientativo-attitudinale, predisposta dai docenti, che prevede un test scritto e un colloquio individuale volto ad individuare le attitudini musicali di ciascun candidato. Non occorre saper suonare uno strumento o avere conoscenze musicali pregresse per sostenere il test. La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Eventuali candidati assenti, per particolari e giustificati motivi, dovranno recuperare la prova in un secondo appello di cui sarà data direttamente comunicazione dall'Istituto. In caso di assenza ad entrambe le convocazioni il candidato verrà considerato escluso dalle graduatorie finali e quindi dalla classe di strumento musicale.

Art. 5 - Costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Ogni anno il Dirigente Scolastico, prima dello svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, nomina la Commissione con apposito atto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti

La prova orientativo-attitudinale mira ad individuare le attitudini e l'orecchio musicale dei candidati nonché le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento musicale prescelto.

La prova è strutturata in due parti:

1- Prova scritta collettiva

2- Prova pratica individuale

La prova scritta collettiva consiste nello svolgimento di un test in grado di poter valutare oggettivamente l'orecchio musicale e la capacità di discriminazione dei suoni di ogni candidato. Terminata la prima fase ogni candidato sarà chiamato a svolgere una prova pratica individuale suddivisa in ritmica e melodica.

La prova ritmica consiste nell'accertamento del senso ritmico e si basa sull'esecuzione di ritmi semplici, di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione.

La prova melodica (osservazione dell'orecchio musicale) si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare le capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.

Il punteggio delle prove è così ripartito:

-Punti 18 per la prova scritta relativa a "Altezza- Intensità - Durata" dei suoni

-Punti 10 per la prova ritmica

-Punti 10 per la prova melodica

Il massimo della valutazione si ottiene con il raggiungimento del punteggio di 38 su 38.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove saranno semplificate e/o diversificate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento in considerazione del reale beneficio che la frequenza al percorso musicale possa arrecargli.

Art. 8 – Pubblicazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Concluse le operazioni relative alla prova orientativo-attitudinale la Commissione esaminatrice, in base alle votazioni conseguite, stila la graduatoria di merito dei candidati ammessi al percorso a indirizzo musicale divisa per specialità strumentali. Nel caso in cui il punteggio di un candidato non risultasse idoneo per l'assegnazione dello strumento di prima scelta si procederà alla graduatoria relativa alla seconda, terza o quarta preferenza espressa nel modulo d'iscrizione. Le preferenze strumentali espresse all'atto dell'iscrizione hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento. Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile. I candidati non ammessi saranno inseriti, in base al punteggio conseguito, in una lista d'attesa la quale sarà utilizzata per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi determinati da casi di rinuncia iniziale o di trasferimento.

Art. 9 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni chi si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, è prevista una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella Certificazione delle Competenze di cui all'articolo 9 del DL n. 62 del 2017.
4. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata Certificazione delle Competenze.

Art. 9 - Frequenza ai percorsi a indirizzo musicale

La facoltà di scelta del percorso a indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione, quindi, terminate le operazioni di ammissione, lo strumento diventa disciplina curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente, pertanto, la frequenza alle lezioni è obbligatoria per l'intero triennio di scuola secondaria di primo grado. Gli alunni che provengono da altri istituti in seguito a trasferimenti, anche nel secondo e terzo anno, possono chiedere di essere inseriti nelle classi di strumento purché abbiano svolto un programma di studi adeguato all'anno di corso e in seguito al superamento di un formale esame di idoneità alla presenza del dirigente scolastico e della commissione esaminatrice.

Art. 10- Assenze

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'Istituto.

Nel caso in cui l'alunno risultasse presente nelle ore antimeridiane e assente nelle ore pomeridiane di strumento dovrà giustificare tramite registro digitale. Le assenze alle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione, pertanto, per la validità dell'anno scolastico, sommate alle assenze delle altre discipline, non dovranno superare 1/3 del monte ore annuo.

Art. 11 - Rinuncia - Ritiro dai percorsi a indirizzo musicale

1. La rinuncia alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale è prevista solo per gli iscritti al primo anno. L'eventuale richiesta deve pervenire, in forma scritta, al dirigente scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova orientativo-attitudinale. Scaduti tali termini la domanda non sarà accettata. Per ragioni educative, didattiche e amministrative, in nessun modo potranno essere accettate rinunce pervenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. In ogni caso l'autorizzazione al ritiro dai percorsi a indirizzo musicale deve essere approvata e firmata dal dirigente scolastico.
2. Il ritiro dai percorsi a indirizzo musicale è consentito solo per gravi e comprovati casi di carattere sanitario che devono essere documentati tramite apposito certificato medico nel quale si attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Il dirigente scolastico e la Commissione si riservano comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, le richieste di rinuncia, opportunamente motivati, presentate prima della firma di consenso. Per gli alunni del secondo e terzo anno di strumento musicale non è consentito il ritiro dal percorso.

Art. 13 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria - lettura della musica e di Musica d'Insieme- orchestra, secondo il calendario e gli orari stabiliti;
- Aspettare in classe il cambio d'ora dalla 6^a alla 7^a. In caso di uscita anticipata il genitore è tenuto a presentare richiesta scritta per poter prelevare l'alunno.
- Avere cura del materiale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio sia fornito dalla scuola;
- Provvedere all'acquisto dello strumento oggetto di studio;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'istituto;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne ed eventi musicali

I percorsi a indirizzo musicale programmano, durante il corso dell'anno, attività in orario extrascolastico, in occasione di saggi, concerti, concorsi o altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, gli alunni, infatti, dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando la capacità di concentrazione e di autocontrollo. Le manifestazioni musicali sono occasioni importanti in quanto aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. L'allievo che partecipa agli eventi musicali dovrà dimostrare serietà e impegno nel periodo preparatorio e durante gli spettacoli ne consegue l'esclusione dall'evento e un giudizio negativo nel momento valutativo finale.

Art. 15 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale sono definiti nell'Art. 8 del presente regolamento "*Pubblicazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento*" che riguarda la costituzione della graduatoria di merito divisa per specialità strumentali.

Per ogni percorso a indirizzo musicale sono assegnate quattro cattedre di strumento (Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte, Violino), articolate su tre gruppi ciascuno corrispondente ad un anno di corso (classe 1^a, 2^a e 3^a). Nel modello organizzativo adottato dall'istituto ogni docente svolge lezioni individuali, di teoria - lettura della musica e di musica d'insieme con il proprio gruppo classe, mentre, alle attività orchestrali partecipano tutti i docenti con i propri alunni.

Art. 16 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Nell'organizzazione dell'orario di strumento musicale si tiene conto del piano annuale delle attività dei docenti, in modo da garantire la partecipazione alle attività collegiali. Gli orari delle lezioni di strumento vengono in tali occasioni opportunamente rimodulati, in modo da assicurare la presenza dei docenti alle riunioni e, al contempo, il recupero della lezione per gli studenti.

Art. 17 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Nel caso in cui l'Istituto aderisca alle azioni previste dall'art 5 Dlsg 60/2017, in considerazione di quanto indicato dal DM 16/2022 in particolare all'art. 7, i docenti di strumento musicale potranno dedicare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento per:

- a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività ovvero percorsi interartistici in tutte o in alcune sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tenendo a riferimento la verticalizzazione del curricolo;
- b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curricoli, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999;
- c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del Polo;
- d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa.

Art. 18 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti di strumento musicale, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011 n. 8 e dell'art. 6 lettera j dell'D.I. 176 del 2022 dall' a. s. 2023/2024 potranno utilizzare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento, per potenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 20/12/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rizzo Maria Antonietta
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-
Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse